

Protezione e Sicurezza

Marina Militare

> In generale

La **Marina Militare** costituisce una delle quattro forze armate della Repubblica Italiana, insieme a Esercito Italiano, Aeronautica Militare e Arma dei Carabinieri: ad essa sono affidati il controllo e la condotta delle operazioni navali nelle acque territoriali ed internazionali. La sua missione, inizialmente all'interno della NATO e successivamente anche dell'Unione europea, consiste nel mantenimento di una continua e credibile presenza nell'area mediterranea, nel controllo dei mari italiani con dispositivi aeronavali e relativo supporto terrestre, nella cooperazione con le forze navali alleate, nel mantenimento di una forza di superficie e di una forza subacquea in grado di operare autonomamente garantendosi una protezione da offese aeree, di superficie e subacquee, cui affiancare una componente anfibia in grado di svolgere limitate operazioni. La Marina Militare esprime le proprie capacità ed impiega i propri uomini e mezzi su una gamma di attività ed operazioni che spaziano dal sociale, all'umanitario, all'ambientale, allo scientifico ed in tutti i settori d'interesse della collettività che unitamente alla funzione prettamente militare delineano le capacità *dual-use* in senso più ampio.

> Tendenze d'impiego

Che si tratti di figure professionali tipicamente impiegate a bordo di una unità navale, oppure di figure facenti parte di Forze e Componenti specialistiche della Marina Militare, l'ingresso nella Forza Armata avviene mediante i concorsi pubblici pubblicati sulla "Gazzetta Ufficiale – 4^a Serie Speciale", nelle giornate di martedì e venerdì di ciascuna settimana.

▶ Da notare

Il concorso di selezione per diventare **Ufficiale della Marina Militare** è un **concorso pubblico ed aperto a tutti i giovani di entrambi i sessi** che, alla data di scadenza del suddetto bando di concorso, sono in possesso di determinati requisiti anagrafici, socio-culturali e psico-fisici. I candidati che presentano la domanda di partecipazione e sono riconosciuti in possesso dei requisiti giusti, vengono sottoposti a vari tipi di prove, per valutare la loro preparazione culturale, per valutare la loro preparazione fisica e il loro stato di salute e per valutare la loro attitudine al comando. Il Concorso prevede, quindi, diverse **fasi di reclutamento**:

Ufficiale di Marina

La **professione dell'Ufficiale in Marina**, come d'altronde nelle altre Forze Armate italiane, consiste nella figura della gerarchia militare preposta alla funzione di comando. Gli Ufficiali di Marina sono suddivisi in base al grado in: Ufficiali Ammiragli; Ufficiali Superiori; Ufficiali Inferiori.

L'esperienza a bordo delle navi della Marina è centrale nella carriera di ogni marinaio (ufficiali, sottufficiali, graduati e truppa). Questo periodo ha durata variabile, in funzione del grado, corpo, categoria, abilitazione e specializzazione e si alterna con quello degli incarichi negli enti a terra. Un lavoro impegnativo ma entusiasmante. La nave è un microcosmo di competenze che abbraccia tutti i campi d'impiego. L'esperienza a bordo fa acquisire enorme consapevolezza sui mezzi, i compiti e le procedure che serve anche a far comprendere le esigenze delle navi. Sulle navi ufficiali, sottufficiali, graduati e militari del ruolo truppa lavorano gomito a gomito, ognuno nella propria area, per un obiettivo comune, come una grande orchestra. L'affiatamento, lo spirito di corpo e il senso di appartenenza a una squadra che funziona rendono la vita di bordo un'esperienza unica.



> Formazione

Essere in possesso del diploma e non aver superato il 23° anno di età per la frequenza del corso normale presso l'Accademia Navale.

> Per saperne di più

- **A Orientamenti 2019**
 - Via della Protezione e Sicurezza
- **Esplora i siti**
 - <http://www.marina.difesa.it>